

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00702331

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene sito

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale

OGTV - Identificazione complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione crocifissione di San Pietro (parete destra)

SGTI - Identificazione San Paolo resuscita Eutico (parete frontale)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia PV

PVCC - Comune Certosa di Pavia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa della Certosa delle Grazie

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Certosa di Pavia

LDCU - Denominazione spazio viabilistico viale Monumento, 4

LDCS - Specifiche sesta cappella a destra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da** 1668**DTSF - A** 1668**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore** e aiuti**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**AUTN - Nome scelto** Danedi Giovanni Stefano detto Montalto**AUTA - Dati anagrafici** 1608/ 1690**AUTH - Sigla per citazione** 10003829**AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore** attribuito**AUTR - Riferimento all'intervento** esecutore delle quadrature**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** documentazione**AUTN - Nome scelto** Villa Francesco**AUTA - Dati anagrafici** / 1572**AUTH - Sigla per citazione** 00005475**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** intonaco/ pittura a fresco**MIS - MISURE****MISU - Unita'** cm**MISA - Altezza** 640**MISL - Larghezza** 507**MISV - Varie** parete destra**MIS - MISURE****MISU - Unita'** cm**MISA - Altezza** 640**MISL - Larghezza** 511**MISV - Varie** parete frontale**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** NR (recupero pregresso)**DESI - Codifica Iconclass** 73 F 21 65

DESI - Codifica Iconclass	73 F 22 38 16
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Pietro.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Paolo; Eutico.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Gli affreschi della sesta cappella di destra sono stati realizzati dal trevigliese Giovanni Stefano Montalto probabilmente in collaborazione con i figli Andrea, Carlo Antonio e Giovanni. La scena della Crocifissione è resa con un forte sfondato prospettico (si veda l'inclinazione della croce di San Pietro) e sembra trarre ispirazione da molteplici spunti, forniti dal Morazzone, da Pietro da Cortona, ma anche da Luigi Scaramuccia (in particolare dalla sua Crocifissione di San Pietro in San Marco a Milano del 1659, probabilmente il riferimento più vicino all'affresco certosino). La collocazione cronologica è resa problematica dall'indicazione del manoscritto dell'Ambrosiana, che riferisce una datazione molto tarda fissandola al 1688. La critica ha generalmente accettato tale notizia, anche se ha avvertito le difficoltà di una collocazione così avanzata rispetto all'esecuzione delle quadrature, attribuite a Francesco Villa, morto nel 1672. E. Bianchi (2006) proponeva allora una datazione entro la metà degli anni settanta del Seicento, che comporterebbe un minore scarto cronologico con la seconda impresa del Montalto alla Certosa, gli affreschi della settima cappella di destra con il ciclo dell'Annunciata (1671). A sostegno di questa supposizione vi sarebbero la sostanziale analogia tra i due cicli e il confronto con gli affreschi della XVII cappella del Sacro Monte di Varallo, eseguiti dal Montalto entro gli anni settanta. Secondo A. Spiriti (2008), vi sarebbe stato un errore nella trasmissione testuale della fonte e la data andrebbe letta come 1668, e non come 1688. Sulla parete destra è rappresentata la Crocifissione di San Pietro. Il corpo del Santo è delineato con sapienza anatomica e capacità prospettica. Motivi ricorrenti nella pittura del Montalto sono la giovane madre con il bambino stretto al seno (sulla sinistra) e il soldato a cavallo (sulla destra), quest'ultimo di ispirazione ceranesca. L'addolcimento delle fisionomie e della gestualità delle figure sembra ispirato dal contatto con la seconda Accademia Ambrosiana e in particolare con Antonio Busca, attivo nella cappella precedente (quinta a destra). Il riquadro della parete frontale illustra l'episodio del miracolo di San Paolo che resuscita Eutico. Negli Atti degli Apostoli (At 20, 7- 10), si narra che il ragazzo si era addormentato sul cornicione di una finestra, cadendo dal terzo piano dell'edificio. Trovato morto, San Paolo gli toccò un braccio e gli ridiede la vita. Il gusto narrativo della scena ricorda quello degli affreschi di Trecate. Ai lati dei riquadri principali e dell'altare, sono raffigurati sei angeli entro finte cornici ottagonali dorate, appese a nastri come se fossero piccoli quadri. Gli angeli reggono i simboli di San Pietro e di San Paolo: a parte la controfacciata, dove si incontra il simbolo della virtù della prudenza (a cui allude la staffa), sulla parete destra si trovano la tiara, la chiave e la croce patriarcale a tre bracci a fiancheggiare il martirio di San Pietro, sulla parete frontale il libro e la spada di San Paolo e su quella sinistra la palma e la corona, ai lati dell'altare. Sulla parete destra è anche raffigurato in basso a sinistra un angelo con piviale, che secondo A. Spiriti si può interpretare come il manto papale di San Pietro oppure, in relazione al Vangelo di Giovanni, come accenno alla profezia che Cristo fece della morte di San Pietro. Le scene sono inquadrare nella cornice architettonica attribuita per via documentaria al quadraturista Francesco Villa. Recentemente (A. Spiriti, 2008), è stato notato il ghisolfismo di alcuni</p>

elementi, come gli angeli inseriti all'interno dei quadri appesi ai lati dei riquadri principali, ispirati a analoghe raffigurazioni nel palazzo Arese Borromeo di Cesano e in quello Visconti di Brignano Gera d'Adda.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Demanio

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAA - Autore Coco, Alessandro

FTAD - Data 2011/07/12

FTAN - Codice identificativo SBAS MI 00000047/D2

FTAT - Note parete destra

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAA - Autore Coco, Alessandro

FTAD - Data 2011/07/12

FTAN - Codice identificativo SBAS MI 00000047/D3

FTAT - Note parete frontale

BIL - Citazione completa

1600 Manoscritto Braidense. [Matteo Valerio et alii], Memorie della Certosa di Pavia, Milano, Biblioteca Braidense, AD.XV.12.20, prima metà XVII sec. (vedi ediz. R. Battaglia, 1992)

BIL - Citazione completa

1777 F. Bartoli, Notizia delle pitture, sculture, ed architetture, che ornano le chiese, e gli altri luoghi pubblici di tutte le più rinomate città d'Italia e di non poche terre, castella, e ville d'alcuni rispettivi distretti, Venezia, 1777, vol. II, p. 66

BIL - Citazione completa

1897 C. Magenta, La Certosa di Pavia, Milano, Fratelli Bocca, 1897, p. 284

BIL - Citazione completa

1954 G. Chierici, Guida della Certosa di Pavia, Roma, C. Colombo, 1954, p. 26

BIL - Citazione completa

1968 F. R. Pesenti, La pittura, in M. G. Albertini Ottolenghi, R. Bossaglia, F. R. Pesenti, La Certosa di Pavia, Milano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, 1968, pp. 98, 100

BIL - Citazione completa

1992 R. Battaglia, le "memorie" della Certosa di Pavia [Manoscritto Braidense], in "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa", classe di Lettere e Filosofia, s. III, vol. XXII, I, 1992, pp. 132-133

BIL - Citazione completa

2006 E. Bianchi, in Certosa di Pavia, progetto e cura artistica di F. M. Ricci, Parma, Grafiche Step editrice, 2006, p. 114, n. 172

BIL - Citazione completa

2008 A. Spiriti, Giovanni Ghisolfi e il rinnovamento aresiano della pittura in Certosa, in Atti del Convegno La Certosa di Pavia e il suo Museo, Ultimi restauri e nuovi studi, a cura di B. Bentivoglio-Ravasio con L. Lodi e M. Mapelli, Ministero per i beni e le attività culturali,

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia, 2008, pp. 259-261

BIL - Citazione completa

2008 O. D'Albo, Stefano Danedi detto il Montalto. Catalogo delle opere, tesi di laurea, Università Cattolica di Milano, 2008

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2011

CMPN - Nome

Curti, Elisa

FUR - Funzionario responsabile

Lodi, Letizia